



**Sede Legale e Direzione Generale  
Lecce**

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
nella Sede Legale di via Miglietta n. 5 - Lecce**

<b>Oggetto:</b>	"PROCEDURE DA ADOTTARE PER LA GESTIONE DEL PERCORSO "RISCHIO TUMORI EREDO - FAMILIARI NELLE PAZIENTI SOTTOPOSTE A SCREENING MAMMOGRAFICO - FASE SPERIMENTALE DEL PROGETTO"
-----------------	---

<b>STRUTTURA</b>  Direzione Sanitaria	<b>CENTRO DI COSTO</b>
---	------------------------

**IL DIRETTORE GENERALE**

- Visto il D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge Regionale 28/12/1994, n. 36;
- Vista la Legge Regionale 30/12/1994, n. 38;
- Vista la Legge Regionale 03/08/2006, n. 25;
- Vista la Legge Regionale 28/12/2006, n. 39;
- Vista la Legge Regionale 17/04/2018, n. 15;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1584 del 02.09.2019;
- Coadiuvato dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario

Il Dirigente del Dipartimento/Area/U.O. **Direzione Sanitaria** relaziona e propone in merito.

## Relazione Istruttoria

Premesso che:

- ☐ con Deliberazione di Giunta Regionale n.1332 del 7 Agosto 2020, la Regione Puglia ha approvato il Documento Tecnico "Organizzazione dei programmi di screening oncologici nella Regione Puglia", finalizzato alla definizione di un modello di offerta regionale e di organizzazione complessiva dei tre programmi di screening oncologici attivi per i tumori della mammella, della cervice uterina e del colon-retto;
- ☐ il Documento Tecnico "Organizzazione dei programmi di screening oncologici nella Regione Puglia", al punto 8.4 definisce le categorie di esclusione dallo screening, in particolare alla lettera a) Portatrici di sindrome ereditaria ad alto rischio in carico ad altri percorsi di prevenzione;
- ☐ con Deliberazione del Direttore Generale n.1006 del 6 ottobre 2020, avente per oggetto "Deliberazione di Giunta Regionale n. 1332 del 7 agosto 2020 avente per oggetto Approvazione del Documento Tecnico "Organizzazione dei programmi di screening oncologici nella Regione Puglia", il Direttore Generale della ASL Lecce ha recepito la delibera regionale sopracitata ed i contenuti del documento tecnico;
- ☐ il Direttore Sanitario della ASL Lecce, Dott. Roberto CARLA', con nota prot. n. 0166012 del 20/11/2020, ha istituito un Gruppo di Lavoro multidisciplinare per elaborare e definire, nell'ambito del Programma di Screening Mammografico, un percorso specifico e documentato sul "*Rischio tumori eredo - familiari*";

Dato atto che:

- ☐ si rende necessario definire criteri e modalità operativi per la gestione di un percorso specifico sul "Rischio tumori eredo - familiari", tenuto conto delle conoscenze scientifiche e delle disposizioni legislative, ciò al fine di disciplinare le relative attività nel territorio della ASL LECCE e per fornire ai diversi soggetti coinvolti puntuali indicazioni operative;
- ☐ non esiste al momento un piano condiviso a livello regionale per la presa in carico dei soggetti a rischio familiare;
- ☐ la ASL di Lecce ha attivato a partire dal 2014 l'Ambulatorio per la prevenzione dei tumori eredo-familiari, presso l'UOC Oncologia del P.O. "Vito Fazzi" di Lecce, coordinato dalla dott.ssa Elisabetta DE MATTEIS, oncologa genetista, che prevede un percorso per la consulenza oncogenetica e la presa in carico dei soggetti a rischio eredo-familiare aumentato;
- ☐ il Gruppo di Lavoro multidisciplinare "*Rischio tumori eredo - familiari*" istituito con nota prot. n. 0166012 del 20/11/2020, composto da: Dott.ssa Rosachiera FORCIGNANO' (Coordinatrice del G.d.L.), Dott. Franco VANTAGGIATO PISANO', Dott.ssa Elisabetta DE MATTEIS, Dott. Daniele SERGI, Dott. Sergio APOLLONIO, Dott. Fabrizio QUARTA, Dott. Salvatore MAURO, Dott.ssa Maria Rita DE GIORGIO e Sig.ra Rita TARANTINO, a seguito delle riunioni svolte ha elaborato un Documento Tecnico denominato "*PROCEDURE DA ADOTTARE PER LA GESTIONE DEL PERCORSO "RISCHIO TUMORI EREDO - FAMILIARI" NELLE PAZIENTI SOTTOPOSTE A SCREENING MAMMOGRAFICO*" finalizzato a disciplinare attività ed azioni per realizzare una prima Fase Sperimentale del Percorso stesso;

Visti:

- ☐ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- ☐ Legge 26 maggio 2004, n.138 concernente "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 marzo 2004, n. 81, recante interventi urgenti per fronteggiare situazioni di pericolo per la salute pubblica" che promuove interventi speciali per l'implementazione sul territorio nazionale dei tre programmi di screening oncologici (mammella, cervice uterina e colon retto);
- ☐ Documento tecnico del Ministero della Salute concernente "Raccomandazioni per la pianificazione e l'esecuzione degli screening di popolazione per la prevenzione del cancro della mammella, del cancro della cervice uterina e del cancro del colon retto" 2006, in attuazione dell'art.2 bis della Legge 138/2004 e del Piano nazionale della prevenzione 2005-2007;
- ☐ Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recante approvazione del Piano nazionale della Prevenzione 2014-2018. Rep. Atti n.156/CSR del 13 novembre 2014 che riguardo la prevenzione oncologica, ribadisce tra le linee strategiche da adottare, l'identificazione precoce dei tumori con programmi di popolazione dei soggetti a rischio per i carcinomi della cervice uterina, della mammella e del colon retto per età;
- ☐ Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 18 dicembre 2019 (Rep. Atti 209/CST) concernente il Patto per la Salute per gli anni 2019 - 2021 e, in specie, la scheda 12 "Prevenzione";
- ☐ Deliberazione 24 settembre 2013, n. 1768 con cui la Giunta Regionale ha approvato le "Linee guida regionali sulla organizzazione degli screening oncologici";
- ☐ Deliberazione 28 ottobre 2014, n. 2255 con cui la Giunta Regionale ha modificato e integrato il "Piano Regionale Screening" adottato con DGR n.1768/2013;
- ☐ Deliberazione 30 dicembre 2014, n. 2832 con cui la Giunta Regionale ha recepito il Piano Nazionale della Prevenzione 2014 - 2018;
- ☐ Deliberazione 27 maggio 2015, n.1209 con cui la Giunta Regionale ha approvato il "Piano Regionale della Prevenzione 2014 - 2018";
- ☐ Deliberazione 22 marzo 2016, n. 302 con cui la Giunta Regionale ha integrato e modificato il "Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018" adottato con DGR n.1209 del 27/05/2015;
- ☐ Deliberazione 23 febbraio 2017, n. 221 con cui la Giunta Regionale ha approvato il modello organizzativo e principi generali di funzionamento della Rete Oncologica Pugliese (R.O.P.);
- ☐ Deliberazione 22 maggio 2018, n. 854 con cui la Giunta Regionale ha istituito la Breast Unit network ed ha definito i criteri organizzativi di funzionamento e monitoraggio dei centri pugliesi di senologia;
- ☐ Deliberazione 7 agosto 2020, n. 1332 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico "Organizzazione dei programmi di screening oncologici nella Regione Puglia";
- ☐ Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1238 del 3 agosto 2019 con la quale ha proceduto ad Approvazione Piano Aziendale Attuativo 2019 Piano Regionale della Prevenzione 2014 - 2019";
- ☐ Deliberazione Direttore Generale 1006 del 6 ottobre 2020 avente per oggetto Deliberazione di giunta Regionale n. 1332 del 7 agosto 2020 avente per oggetto Approvazione del Documento Tecnico ""Organizzazione dei programmi di screening oncologici nella Regione Puglia" Presa d'atto. Immediata esecutività;
- ☐ Deliberazione 22 dicembre 2020, n. 2131 con cui la Giunta Regionale Recepimento Intesa Stato Regione "Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131,

Considerato che:

- ☐ il Gruppo di Lavoro ha inteso progettare, in prima istanza, un percorso dedicato alle donne che accedono allo screening mammografico, per identificare tra queste le donne che necessitano di attività personalizzate di sorveglianza, in relazione allo specifico profilo di rischio, da svolgersi al di fuori dei programmi di screening;
- ☐ il Gruppo di Lavoro ha ritenuto che, per stabilire la fattibilità del percorso e determinare in modo corretto la procedura e le tempistiche, sia necessario condurre preliminarmente una Fase Sperimentale con ambiti d'applicazione e temporali definiti;
- ☐ tale fase sperimentale dovrebbe comportare l'arruolamento di donne di età compresa fra 50 e 54 anni sottoposte a Screening Mammografico nell'ambito dell'intera ASL Lecce per la durata di trenta giorni lavorativi e comunque fino al completamento dell'intero percorso;

## **PROPOSTA**

di approvare il documento tecnico "PROCEDURE DA ADOTTARE PER LA GESTIONE DEL PERCORSO "RISCHIO TUMORI EREDO - FAMILIARI NELLE PAZIENTI SOTTOPOSTE A SCREENING MAMMOGRAFICO - FASE SPERIMENTALE DEL PROGETTO", allegato alla presente per costituirne parte integrante ed essenziale;

- ☐ di stabilire che la fase sperimentale del percorso riguarderà le donne di età compresa tra 50 e 54 anni che accedono ai centri per lo screening mammografico della ASL Lecce nel corso di 30 giorni lavorativi;
- ☐ di stabilire che il Percorso preveda il coinvolgimento dei seguenti soggetti:
  - Dr.ssa Rosachiara FORCIGNANO' (Programmi Screening Oncologici Aziendali)
  - Dr. Daniele SERGI (Programma Screening Mammografico)
  - Dr.ssa Elisabetta DE MATTEIS (Ambulatorio dei Tumori eredo-familiari)
  - Dr. Salvatore MAURO (Laboratorio di Genetica Medica);
- ☐ di stabilire che al termine della fase sperimentale, verrà effettuata una valutazione delle attività sulla base di alcuni indicatori esplicitati nel documento tecnico, al fine di stimare il numero potenziale di donne ad alto rischio eredo-familiare nella fascia di età compresa fra 50 e 54 anni che hanno necessità di un percorso di prevenzione dedicato e di considerare la possibilità di estendere il Percorso, meglio sopra definito, con efficacia a tutte le donne che accedono allo screening, indipendentemente dall'età;
- ☐ di dare atto che le attività previste nella citata fase sperimentale del Percorso non prevedono un incremento della spesa;
- ☐ di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

## **Il Direttore Generale**

Vista la relazione istruttoria e la proposta;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento da parte del

Responsabile dell'istruttoria **VANTAGGIATO PISANO' FRANCO** e del Responsabile della proposta **CARLÀ ROBERTO**, attestanti il rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

## **D E L I B E R A**

di approvare il documento tecnico "PROCEDURE DA ADOTTARE PER LA GESTIONE DEL PERCORSO "RISCHIO TUMORI EREDO - FAMILIARI NELLE PAZIENTI SOTTOPOSTE A SCREENING MAMMOGRAFICO - FASE SPERIMENTALE DEL PROGETTO", allegato alla presente per costituirne parte integrante ed essenziale;

- ☐ di stabilire che la fase sperimentale del percorso riguarderà le donne di età compresa tra 50 e 54 anni che accedono ai centri per lo screening mammografico della ASL Lecce nel corso di 30 giorni lavorativi;
- ☐ di stabilire che il Percorso preveda il coinvolgimento dei seguenti soggetti:
  - Dr.ssa Rosachiara FORCIGNANO' (Programmi Screening Oncologici Aziendali)
  - Dr. Daniele SERGI (Programma Screening Mammografico)
  - Dr.ssa Elisabetta DE MATTEIS (Ambulatorio dei Tumori eredo-familiari)
  - Dr. Salvatore MAURO (Laboratorio di Genetica Medica);
- ☐ di stabilire che al termine della fase sperimentale, verrà effettuata una valutazione delle attività sulla base di alcuni indicatori esplicitati nel documento tecnico, al fine di stimare il numero potenziale di donne ad alto rischio eredo-familiare nella fascia di età compresa fra 50 e 54 anni che hanno necessità di un percorso di prevenzione dedicato e di considerare la possibilità di estendere il Percorso, meglio sopra definito, con efficacia a tutte le donne che accedono allo screening, indipendentemente dall'età;
- ☐ di dare atto che le attività previste nella citata fase sperimentale del Percorso non prevedono un incremento della spesa;
- ☐ di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il Responsabile dell'istruttoria  
**VANTAGGIATO PISANO' FRANCO**

Il Dirigente del Dipartimento/Area/U.O.  
**CARLÀ ROBERTO**

<b>PARERI</b>	
<b>Direttore Sanitario</b>	<b>Direttore Amministrativo</b>
<b>Positivo</b>	<b>Positivo</b>
Data	Data
<b>16/04/2021</b>	

**Il Direttore Sanitario**  
**CARLÀ ROBERTO**

**15/04/2021**

**Il Direttore Amministrativo**  
**PASTORE ANTONIO**

**Il Direttore Generale**  
**ROLLO RODOLFO**

Documento firmato digitalmente ai sensi del  
D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

I seguenti allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- **procedure perorso rischio tumori eredo-familiari , Proc Gest\_Tum\_Eredo\_Fam 02\_03\_21 (1).pdf**  
**( hash256: 68779fd1078eb15457d8ea02c5dc3bc480fac36fd04beae38483624ae0a4c6d5)**